



DIFFERENZA
DONNA ONG
DONNE E RAGAZZE CONTRO LA VIOLENZA

**Corso di formazione nazionale per docenti e Ata
16 novembre 14 dicembre 2023**

**Aula Magna Liceo Alfano I
Via dei Mille 43 Salerno**

Il ruolo degli Istituti Scolastici nella lotta contro le discriminazioni di genere e la violenza maschile contro le donne

16 Novembre 8,30-13,30

Prima giornata formativa: Il fenomeno della violenza di genere: epidemiologia della violenza contro le donne a cura di Cristina Ercoli e Alessia D'Innocenzo, Differenza Donna Ong Aps

- Le diverse forme di violenza maschile contro le donne, le dinamiche e le caratteristiche specifiche
- Gli indicatori per riconoscere la violenza maschile
- Gli effetti della violenza e la violenza diretta e assistita sui/sulle minorenni
- I Centri Antiviolenza
- Esercitazione: il corretto approccio nelle situazioni a rischio

14 Dicembre 2023 8,30-13,30

Seconda giornata formativa: Stereotipi e pregiudizi di genere. A che punto siamo? A cura di Alessia D'Innocenzo e Cristina Ercoli, Differenza Donna Ong-APS

- Definizioni e storia degli stereotipi di genere: alle origini della nozione di genere, di discriminazione e violenza di genere. Inquadramento storico politico
- Dati e riferimenti sul *gender gap*, nazionale ed internazionale
- Strategie di decostruzione degli stereotipi. Promozione della cultura del rispetto tra i sessi, valorizzazione delle differenze ed contrasto agli stereotipi di genere.
- L'educazione di genere: stereotipi e buone pratiche per la prevenzione della violenza
- Esercitazione

ESONERO DAL SERVIZIO PER IL PERSONALE ISPETTIVO, DIRIGENTE, DOCENTE E ATA a tempo indeterminato e determinato con diritto alla sostituzione in base all'art.64 comma 4-5-6-7

CCNL2006/2009 –CIRC. MIM PROT. 406 DEL 21/02/06;

IL CESP è un Ente di formazione accreditato presso il MIM, per cui la partecipazione al Convegno è valida ai fini dell'espletamento dell'obbligo di formazione previsto dalla Legge 107/2015.

In particolare, il comma 5 dell'art.64 del CCNL qualifica la fruizione di 5 gg per la partecipazione dei docenti come un diritto non subordinato ad autorizzazione discrezionale del DS, salva l'applicazione di criteri predeterminati di fruizione, oggetto di confronto sindacale e che, in ogni caso, non possono tradursi in una negazione del diritto